

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: R5 VETRI
Denominazione: VETRI
UFI: 3910-J02Q-U00Y-K23K

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: DETERGENTRI VETRI

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente per vetri	-	-	✓
Usi Sconsigliati			

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT
Indirizzo: VIA SAN LAZZARO, 12
Località e Stato: 24122 BERGAMO (BG)
ITALIA

tel. +39 3357802599

e-mail della persona competente,

fax -

responsabile della scheda dati di sicurezza

AMMINISTRAZIONE@OKAPI.NETWORK

Fornitore:

OKAPI NETWORK SRL SOCIETÀ BENEFIT
VIA SAN LAZZARO, 12
24122 BERGAMO (BG)
ITALIA
tel. +39 3357802599

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona.
L'elenco dei Cav autorizzati ad accedere all'Archivio Preparati Pericolosi è raggiungibile tramite il link <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1
Irritazione cutanea, categoria 2

H318
H315

Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

EUH208 Contiene: α -HEXYLCINNAMALDEHYDE, 3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL, TERPINEOL, 2H-CHROMEN-2-ONE, ACETATO DI 4 TERZ BUTILCICLOESILE, LINALOOL
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: ALCOOL, C10
D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 15% e 30% Tensioattivi non ionici

Profumo: Hexyl Cinnamaldehyde, Linalool, Benzyl Alcohol, Citronellol, Coumarin

Conservanti: FENOSSITANOLO; BENZISOTHAZOLINONE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ETIL 4-OSSOVALERATO		
INDEX -	$50 \leq x < 54$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 208-728-2		
CAS 539-88-8		
Reg. REACH 01-2120765759-33-0000		
ALCOOL, C10		
INDEX -	$13,5 \leq x < 15,0$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 203-956-9		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 112-30-1		
D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI		
INDEX -	$8,5 \leq x < 10$	Eye Dam. 1 H318
CE 483-960-7		Eye Dam. 1 H318: \geq 42%, Eye Irrit. 2 H319: \geq 10%
CAS 68515-73-1		
Reg. REACH 01-0000020220-90-0000		
LINALOOL		
INDEX 603-235-00-2	$0,7 \leq x < 0,8$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE 201-134-4		
CAS 78-70-6		
Reg. REACH 01-2119474016-42		
ACETATO DI 4 TERZ		

R5 VETRI**BUTILCICLOESILE**

INDEX - 0,5 ≤ x < 0,6 Skin Sens. 1B H317
CE 250-954-9
CAS 32210-23-4
Reg. REACH 01-2119976286-24

2H-CHROMEN-2-ONE

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 202-086-7 STA Orale: 500 mg/kg
CAS 91-64-5
Reg. REACH 01-2119949300-45-XXXX

α-HEXYLCINNAMALDEHYDE

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 202-983-3
CAS 101-86-0

3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 203-375-0
CAS 106-22-9
Reg. REACH 01-2119453995-23-XXXX

DIPHENYL ETHER

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 202-981-2
CAS 101-84-8
Reg. REACH 01-2119472545-33

TERPINEOL

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411
CE 232-268-1
CAS 8000-41-7
Reg. REACH 01-2119553062-49

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):
10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ETIL 4-OSSOVALERATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	NEA	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,001	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,848	mg/kg

LINALOOL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,222	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	7,8	mg/kg food
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,327	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		1,2		0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione		4,1 mg/m3		0,7 mg/m3		16,5 mg/m3		2,8 mg/m3
Dermica	1,5	2,5 mg/kg bw/d	1,5	1,25 mg/kg bw/d	3	5 mg/kg bw/d	3	2,5 mg/kg bw/d

ACETATO DI 4 TERZ BUTILCICLOESILE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0053	mg/l
--------------------------------------	--------	------

Valore di riferimento in acqua marina	0,00053	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,01	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,21	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,053	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	12,2	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	66,67	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,42	mg/kg

TERPINEOL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,012	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,263	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,026	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,12	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,57	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	16,6	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,045	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	
Orale				0,42 mg/kg bw/d				
Inalazione				7,96 mg/m3				44,8 mg/m3
Dermica				2,29 mg/kg bw/d				6,35 mg/kg bw/d

DIPHENYL ETHER

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,093	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,009	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,005	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,018	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemici cronici	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		
Inalazione							14 mg/m3	7 mg/m3	59 mg/m3
Dermica									25 mg/kg bw/d

3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,026	mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,003	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	24	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,004	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				13,8 mg/kg				
Inalazione					10 mg/m3		10 mg/m3	131,6 mg/m3
Dermica				196,4 mg/kg				327,4 mg/kg

α-HEXYLCINNAMALDEHYDE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	126	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	126	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	32	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	64	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	66	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	398	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,056 mg/kg				
Inalazione				0,078 mg/m3				0,019 mg/m3
Dermica				18,2 mg/kg		9,11		9,11 mg/kg

2H-CHROMEN-2-ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,019	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0019	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,015	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0142	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,4	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	30,7	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,018	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,39 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,69 mg/m3				6,78 mg/m3
Dermica				0,39 mg/kg bw/d				0,79 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	blu	
Odore	Limone floreale	
Punto di fusione o di congelamento	205,8 °C	Sostanza:ETIL 4-OSSOVALERATO
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Sostanza:D-PENTOSO E D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP, Art. (14(2))
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP, Art. (14(2))
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	460 °C	Sostanza:ETIL 4-OSSOVALERATO
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Non determinato
pH	10-11	Concentrazione: 100 %

Viscosità cinematica	2,146 mPa s	Temperatura: 20 °C
Solubilità	solubile in acqua	Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,324 Log Kow	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,02	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	53,10 % - 542,21 g/litro
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))
Proprietà ossidanti	il prodotto non è una sostanza ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ETIL 4-OSSOVALERATO

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg rat
---------------	------------------

ALCOOL, C10

LD50 (Orale):	> 300 mg/kg Rat
---------------	-----------------

D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI

LD50 (Orale):	2000 mg/kg
---------------	------------

LINALOOL

LD50 (Cutanea):	5610 mg/kg rabbit
LD50 (Orale):	2200 mg/kg mouse
LC50 (Inalazione vapori):	> 3,2 mg/l 90 min mouse

ACETATO DI 4 TERZ BUTILCICLOESILE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg rabbit
LD50 (Orale): 3,6 mg/kg rat

TERPINEOL

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 4,76 mg/l/4h rat

DIPHENYL ETHER

LD50 (Orale): 2830 mg/kg rat

3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL

LD50 (Cutanea): 2650 mg/kg
LD50 (Orale): 3450 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 20 mg/l/4h

α-HEXYLCINNAMALDEHYDE

LD50 (Cutanea): 496 mg/kg

2H-CHROMEN-2-ONE

LD50 (Cutanea): 293 mg/kg bw rat
LD50 (Orale): 290 mg/kg bw rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 293 mg/kg rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ETIL 4-OSSOVALERATO
Causa irritazione cutanea (OECD GUIDELINE 439)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ETIL 4-OSSOVALERATO
Provoca gravi irritazioni oculari (OECD GUIDELINE 439)

D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI
Causa gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

α-HEXYLCINNAMALDEHYDE
3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL
TERPINEOL
2H-CHROMEN-2-ONE
ACETATO DI 4 TERZ BUTILCICLOESILE
LINALOOL

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

DIPHENYL ETHER

LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,58 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	3,2 mg/l 96h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,25 mg/l

α-HEXYLCINNAMALDEHYDE

LC50 - Pesci	46 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	6 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	304 mg/l/72h

3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL

LC50 - Pesci	14,66 mg/l/96h <i>Leuciscus idus</i>
EC50 - Crostacei	17,48 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,4 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	4,6 mg/l <i>Leuciscus idus</i>
NOEC Cronica Crostacei	3,1 mg/l <i>Daphnia magna</i>

ACETATO DI 4 TERZ BUTILCICLOESILE

LC50 - Pesci	8,6 mg/l/96h <i>Cyprinus carpio</i>
EC50 - Crostacei	5,3 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	6,8 mg/l <i>Desmodesmus subspicatus</i>

D-PENTOSOE D-GLUCOSIO, OLIGOMERICI, C8-10 ALCHIL GLICOSIDI

EC50 - Crostacei	11,96 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	21 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,8 mg/l 21 DAYS
NOEC Cronica Crostacei	1,5 mg/l 21 DAYS

ETIL 4-OSSOVALERATO

LC50 - Pesci	1,614 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	932,1 mg/l/72h

LINALOOL

LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	88,3 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>
NOEC Cronica Pesci	< 3,5 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i>

TERPINEOL

LC50 - Pesci	1,7 mg/l/96h
--------------	--------------

EC50 - Crostacei	73 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,065 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	40 mg/l 48h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,9 mg/l 72h

2H-CHROMEN-2-ONE

LC50 - Pesci	1,324 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	8,012 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,452 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,119 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,448 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,408 mg/l

ALCOOL, C10

EC50 - Crostacei	13,5 mg/l/48h metodo oecd 201
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12 mg/l/72h metodo oecd 201

12.2. Persistenza e degradabilità

DIPHENYL ETHER

Rapidamente degradabile
3,7-DIMETHYLOCT-6-EN-1-OL

Rapidamente degradabile
ACETATO DI 4 TERZ BUTILCICLOESILE

Rapidamente degradabile
D-PENTOSOE D-
GLUCOSIO,OLIGOMERICI,C8-10 ALCHIL
GLICOSIDI

Rapidamente degradabile
OECD 311; 30 DAY
ETIL 4-OSSOVALERATO

Rapidamente degradabile
LINALOOL

Rapidamente degradabile
TERPINEOL

Rapidamente degradabile
2H-CHROMEN-2-ONE

Rapidamente degradabile
ALCOOL, C10

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DIPHENYL ETHER

BCF 594

D-PENTOSOE D-
GLUCOSIO,OLIGOMERICI,C8-10 ALCHIL
GLICOSIDI
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,82

ETIL 4-OSSOVALERATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,324 Kow

TERPINEOL
BCF 818,4

12.4. Mobilità nel suolo

DIPHENYL ETHER
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,3

TERPINEOL
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,049

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 07,98 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.